



# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "E.CURTI"

*Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado*

Via E.Curti,8 - 21036 GEMONIO (VA)

Tel.0332-601411 fax 0332-610521 mail [vaic827009@istruzione.it](mailto:vaic827009@istruzione.it)

Cod. fiscale 83005290123 posta certificata [vaic827009@pec.istruzione.it](mailto:vaic827009@pec.istruzione.it)

Sito scuola: [www.icscurti.gov.it](http://www.icscurti.gov.it)

## Relazione del Dirigente Scolastico al Programma Annuale 2017

La presente relazione viene presentata in Consiglio d'Istituto, in allegato al Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2017, in ottemperanza alle disposizioni impartite dal D.I. 44/2001.

Per la stesura del Programma Annuale 2017 il criterio base è stato quello di attribuire, ove possibile, ad ogni progetto i costi ad esso afferenti. Al fine della distribuzione delle spese, si sono tenuti in considerazione ed in debita valutazione i seguenti elementi:

- le risorse disponibili;
- i bisogni specifici dell'istituzione scolastica;
- la risposta che la scuola, in quanto istituzione è tenuta a dare;
- gli elementi e le attività che caratterizzano l'Istituto Comprensivo "E.Curti" di Gemonio;

### 1. Struttura dell'Istituto Scolastico a.s. 2016/2017

L'istituto ha sede nel Comune di Gemonio, si articola su 10 plessi,

#### Dati Generali Scuola Infanzia - Data di riferimento: 15 ottobre

La struttura delle classi per l'anno scolastico 2016/2017 è la seguente:

Numero sezioni con orario ridotto (a)	Numero sezioni con orario normale (b)	Totale sezioni (c=a+b)	Bambini iscritti al 1° settembre	Bambini frequentanti sezioni con orario ridotto (d)	Bambini frequentanti sezioni con orario normale (e)	Totale bambini frequentanti (f=d+e)	Di cui diversamente abili	Media bambini per sezione (f/c)
	5	5	118		118	118	5	0,00

\*\*\*\*\*

\*\*\*

#### Dati Generali Scuola Primaria e Secondaria di I Grado - Data di riferimento: 15 ottobre

La struttura delle classi per l'anno scolastico 2016/2017 è la seguente:

	Numero classi funzionanti con 24 ore (a)	Numero classi funzionanti a tempo normale (da 27 a 30/34 ore) (b)	Numero classi funzionanti a tempo pieno/prolungato (40/36 ore) (c)	Totale classi (d=a+b+c)	Alunni iscritti al 1° settembre (e)	Alunni frequentanti classi funzionanti con 24 ore (f)	Alunni frequentanti classi funzionanti a tempo normale (da 27 a 30/34 ore) (g)	Alunni frequentanti classi funzionanti a tempo pieno/prolungato (40/36 ore) (h)	Totale alunni frequentanti (i=f+g+h)	Di cui diversamente abili	Differenza a tra alunni iscritti al 1° settembre e alunni frequentanti (l=c-i)	Media alunni per classe (i/d)
Prime		7		7	120		120		120	2	0	0
Seconde		7		7	125		125		125	07	0	0
Terze		9		9	139		139		139	1	0	0
Quarte		7		7	135		135		135	4	0	0
Quinte		7		7	119		119		119	1	0	0
Pluriclassi		0		0	0		0		0		0	0

Totale	0	37	0	37	638	0	638	0	638	15	0	0
Prime		1	5	6	106		20	86	106	4	0	0
Seconde		2	3	5	104		36	68	104	5	0	0
Terze		3	3	6	111		59	52	111	6	0	0
Pluriclassi				0					0		0	0
Totale	0	6	11	17	321	0	115	206	321	15	0	0

### Dati Personale - Data di riferimento: 15 ottobre

La situazione del personale docente e ATA (**organico di fatto**) a.s. 2016/2017 in servizio può così sintetizzarsi:

DIRIGENTE SCOLASTICO	1
NUMERO	
<i>N.B. in presenza di cattedra o posto esterno il docente va rilevato solo dalla scuola di titolarità del posto</i>	
Insegnanti titolari a tempo indeterminato full-time	91
Insegnanti titolari a tempo indeterminato part-time	5
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato full-time	6
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato part-time	1
Insegnanti su posto normale a tempo determinato con contratto annuale	4
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto annuale	4
Insegnanti a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	4
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	6
Insegnanti di religione a tempo indeterminato full-time	0
Insegnanti di religione a tempo indeterminato part-time	0
Insegnanti di religione incaricati annuali	7
Insegnanti su posto normale con contratto a tempo determinato su spezzone orario*	6
Insegnanti di sostegno con contratto a tempo determinato su spezzone orario*	4
<i>*da censire solo presso la 1° scuola che stipula il primo contratto nel caso in cui il docente abbia più spezzoni e quindi abbia stipulato diversi contratti con altrettante scuole.</i>	
<b>TOTALE PERSONALE DOCENTE</b>	<b>138</b>
<i>N.B. il personale ATA va rilevato solo dalla scuola di titolarità del posto</i>	<b>NUMERO</b>
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi	1
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi a tempo determinato	0
Coordinatore Amministrativo e Tecnico e/o Responsabile amministrativo	0
Assistenti Amministrativi a tempo indeterminato	5
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto annuale	0
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	1
Assistenti Tecnici a tempo indeterminato	0
Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto annuale	0
Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	0
Collaboratori scolastici dei servizi a tempo indeterminato	0
Collaboratori scolastici a tempo indeterminato	21
Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto annuale	0
Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	0
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo indeterminato	0
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo determinato con contratto annuale	0
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo determinato con contratto fino al 30/06	0

Personale ATA a tempo indeterminato part-time	1
<b>TOTALE PERSONALE ATA</b>	<b>29</b>

Si rilevano, altresì, n.0 unità di personale estraneo all'amministrazione che espleta il servizio di pulizia degli spazi e dei locali ivi compreso quello beneficiario delle disposizioni contemplate dal decreto interministeriale 20 aprile 2001, n. 65, nonché i soggetti destinatari degli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa di cui all'art. 2 del decreto interministeriale 20 aprile 2001, n. 66.

## 2. La definizione del Programma

Il Programma annuale è elaborato ai sensi del Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo - contabile delle Istituzioni Scolastiche - Decreto 1° febbraio 2001, n°44 e successive modifiche.

Il programma annuale essendo strumento della realizzazione del PTOF dell'Istituto ha riferimenti nel Consiglio d'Istituto per la sua funzione di indirizzo, nel Collegio dei Docenti per la pianificazione delle attività, nel D. S. in rapporto ai suoi compiti di coordinamento della progettazione, dell'organizzazione e della valutazione.

Aspetto essenziale del programma annuale è la capacità progettuale dell'Istituto, orientata dal dirigente scolastico alla formulazione coerente e significativa dei progetti e alla qualità della loro realizzazione.

Il programma annuale realizza l'integrazione della programmazione didattica e di quella finanziaria ed è lo strumento essenziale per l'autonomia didattica ed organizzativa dell'istituto, oltre che strumento di informazione e comunicazione interna ed esterna sulle scelte e sulle attività dell'Istituto e sulla relativa rendicontazione.

L'elaborazione del Piano triennale dell'Offerta Formativa e del Programma Annuale che sostiene la sua realizzazione, richiedono pertanto capacità organizzative della scuola allo scopo di innalzare la qualità complessiva dell'istruzione e della formazione; la messa in gioco di tali capacità è importante opportunità per la scuola ai fini dell'autovalutazione e della professionalizzazione. Le competenze acquisite e le procedure messe in atto sono valutate anche attraverso collaborazioni e sinergie presenti all'interno dell'Istituto tra docenti e personale di segreteria, tra docenti e gruppi docenti, tra i diversi organi collegiali, tra scuola e utenza, tra scuola e territorio.

Nella definizione del Piano delle attività, nel Piano di Miglioramento all'interno delle azioni del Sistema di gestione della Qualità e nella gestione del Programma Annuale sono valutate e rinforzate le forme di comunicazione e si dà attenzione ai riferimenti e alle interpretazioni che i diversi soggetti esprimono ed operano in riferimento ai notevoli cambiamenti in atto, con lo scopo di chiarire maggiormente i compiti, i ruoli, e costruire la condivisione nelle modalità di attuazione delle finalità della scuola sia istituzionali che proprie della nostra identità di istituto.

Il Programma annuale:

- *Ha finalità educative:*
  - Progettare e realizzare interventi di educazione, di formazione e orientamento per lo sviluppo della persona e promuovere il successo scolastico e l'eccellenza.
- *Ha finalità organizzative:*
  - Selezionare e realizzare attività idonee a perseguire gli obiettivi (efficacia).
  - Ottimizzare le risorse con particolare cura del rapporto costo-benefici (economicità).
  - Coordinare le attività e l'impiego delle risorse (coerenza e efficienza)
  - Attivare azioni di monitoraggio e di valutazione degli interventi (rendicontazione)

nella gestione finanziaria:

- utilizza le risorse assegnate dallo Stato per lo svolgimento delle attività di istruzione
- tiene distinte le risorse assegnate con vincolo di destinazione,
- provvede all'allocazione delle risorse finanziarie derivanti da entrate proprie o da altri finanziamenti dello Stato, delle regioni, di enti locali, e di altri enti pubblici e privati.
- si esprime in termini di competenza.

**La definizione del Programma Annuale dell'Istituto fa riferimento ai seguenti principi:**

- destinazione delle risorse finanziarie allo svolgimento delle attività di istruzione, formazione e orientamento come previste e organizzate nel Piano dell'Offerta Formativa,
- gestione finanziaria improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, garanzia di trasparenza, integrità, unità, veridicità.

La programmazione delle attività avviene sulla base delle risorse disponibili e dunque del vaglio delle priorità e delle condizioni di efficacia ed economicità, nel contempo la scuola si impegna a reperire le risorse necessarie alla realizzazione delle attività programmate.

Vengono istruiti processi decisionali trasparenti e responsabili in ordine alla gestione delle risorse disponibili.

### **3. L'iter collegiale di elaborazione e di approvazione**

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre; dopo tale termine non possono essere effettuati accertamenti di entrate ed impegni di spesa in conto dell'esercizio scaduto.

Non si gestiscono fondi al di fuori del presente programma annuale.

In ragione delle esigenze di pianificazione delle attività nell'arco dell'anno scolastico e di individuazione e gestione delle risorse per l'anno solare, il P.A. è

- predisposto dal D.S. nella pianificazione generale sulla base delle esigenze e delle risorse previste che vengono recepite nella relazione della Giunta che viene illustrata al Consiglio di Istituto;
- redatto nello specifico delle schede di progetto dal D.S. e dai referenti di progetto
- verificato ed eventualmente adeguato sulla base delle variazioni che emergono in itinere
- sottoposto alla valutazione dei Revisori Contabili ed approvato dal Consiglio di Istituto nei tempi previsti.

### **4. Strutturazione del Programma Annuale**

Il Programma distingue e descrive:

le **entrate** distinte per provenienza e vincoli di destinazione e gli **stanziamenti di spesa** distinti in

- *Funzionamento amministrativo e didattico generale*
- *Compensi spettanti al personale dipendente per effetto di norme contrattuali e/o di disposizioni di legge*
- *Spese di investimento*
- *Progetti*
  - di realizzazione piano dell'offerta formativa
  - di miglioramento e sviluppo del servizio scolastico
  - di formazione e aggiornamento

con relativa scheda finanziaria redatta dal D.G.S.A

Ciascun progetto si configura come un nucleo dell'attività finalizzata all'attuazione e sviluppo del P.O.F. e viene descritto in relazione agli obiettivi, alle attività, alla quantificazione delle risorse, alle modalità di gestione e di valutazione. Il percorso unitario fra programmazione e controllo consente

di attivare il monitoraggio delle attività, di evidenziarne gli sviluppi, di fornire informazione e documentazione per la comunicazione interna ed esterna. La valutazione del prodotto e del processo di ogni progetto o intervento costituisce inoltre premessa indispensabile alle scelte future. Fasi di specifica attività di valutazione sono la stesura del *report* conclusivo a fine anno scolastico e la stesura del Consuntivo.

Ogni progetto pertanto prevede

- la raccolta e l'elaborazione dei dati: motivazione del progetto, esiti attesi,
- il controllo della fattibilità di ciascuna parte per la definizione del budget
- il piano delle attività, dei beni, dei servizi e il piano di miglioramento
- risorse e vincoli: tempi, personale, materiali e attrezzature, finanziamenti, costi
- indicazioni e/o criteri per la valutazione

I dati contabili sono costantemente aggiornati da parte del D.S.G.A. sull'apposita scheda tecnica.

Il dirigente scolastico si avvale del D.S.G.A e dei referenti di progetto per effettuare le rilevazioni e le analisi dei costi per il controllo di gestione.

## 5. Obiettivi per l'anno scolastico 2016-2017

**L'obiettivo prioritario dell'azione formativa** è il successo scolastico di ogni studente nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento individuali e con la valorizzazione delle positività di ognuno. Il percorso di questi anni sarà diretto al rinnovamento delle metodologie didattiche, con particolare attenzione alla didattica attiva, volta allo sviluppo delle competenze, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie.

Il Collegio dei Docenti è impegnato ad attuare, consolidare nelle pratiche e a proseguire le elaborazioni del progetto formativo avviate negli anni scorsi e secondo le Nuove Indicazioni Ministeriali, apportando le significative ed efficaci modifiche ed integrazioni ai percorsi e alle sperimentazioni già esistenti, in coerenza con il Regolamento per l'autonomia D.L. 275/99.

Il Rapporto di autovalutazione è riferimento di base per il piano di miglioramento e dunque per la progettazione del successivo anno scolastico.

Nel piano di miglioramento per quest'anno scolastico, definito anche sulla base delle indicazioni del Rapporto di valutazione esterna del Nucleo esterno di valutazione, e l'inizio del prossimo si prevede il raggiungimento dei seguenti risultati:

- Nuova modalità di programmazione, basata sulle competenze
- Uso di compiti significativi
- Inserimento nel Curricolo d'istituto, per ogni disciplina o percorso interdisciplinare, dei traguardi di competenza al termine di ogni anno di scuola
- Predisposizione di prove standardizzate intermedie/finali basate sulla didattica e sulla valutazione per competenze
- Condivisione di alcune metodologie didattiche innovative (gruppi di tutoraggio tra insegnanti)

L'impianto della progettazione comprende anche:

- il mantenimento e lo sviluppo dei riferimenti e degli strumenti per la progettazione dei percorsi formativi finalizzati alla costruzione delle competenze (raccolta e sistematizzazione di materiali e indicazioni didattiche nelle aree disciplinari/equipe pedagogiche e sviluppo di archivi; revisione e riorganizzazione dei progetti e dei piani di recupero per la loro integrazione nei percorsi formativi; sviluppo delle riflessioni e dei riferimenti per la valutazione degli alunni; approfondimento dello studio dei contesti educativi efficaci per la formazione delle competenze da certificare al compimento del primo Ciclo e delle modalità

- per la loro osservazione; ampliamento delle attività per lo sviluppo delle capacità metacognitive ecc.);
- il mantenimento e il monitoraggio dell'organizzazione per il coordinamento e l'unitarietà della realizzazione: adeguamento e integrazione dei compiti e degli incarichi, formazione dei gruppi di lavoro, adeguamento degli strumenti di lavoro, di comunicazione e di documentazione;
  - il consolidamento, l'adeguamento, lo sviluppo dei progetti per il successo formativo (aree del PTOF) con particolare attenzione ai piani di inclusione degli alunni (particolarmente per quanto attiene gli alunni in difficoltà, con disabilità e neoarrivati in Italia), alle attività di recupero per la loro integrazione nei percorsi formativi;
  - l'arricchimento delle opportunità di apprendimento e sviluppo;
  - la promozione della ricerca metodologica e didattica per migliorare l'attività di insegnamento/apprendimento e favorire l'innovazione e lo sviluppo;
  - il piano di formazione e sviluppo professionale articolato in diverse iniziative in corrispondenza alle esigenze emerse;
  - il potenziamento dei processi di autoformazione e dell'utilizzo delle nuove tecnologie;
  - la rilevazione del funzionamento del servizio scolastico secondo il sistema di gestione consolidato dal percorso 'qualità' e l'autovalutazione;

Il Consiglio di Istituto, è stato nominato nel novembre 2013. Nelle competenze del Consiglio rientrano anche i rapporti con enti e associazioni del territorio, comitati dei genitori ecc. Per quanto riguarda questo ambito si prevede:

- verifica e valutazione del PTOF;
- ridefinizione del quadro dei rapporti e collaborazioni con gli Enti Locali;
- promozione dello sviluppo e degli adeguamenti delle strutture e delle attrezzature;
- prosecuzione dei rapporti con il territorio specialmente per iniziative rivolte agli alunni in collaborazione con enti locali, Comitati genitori, associazioni culturali e di promozione sociale, Asl, Avis, ecc.;
- adesione ad associazioni di scuole e ad accordi di rete fra istituti scolastici per condividere scelte organizzative ed affrontare problematiche e necessità trasversali e comuni (sicurezza, disabilità, integrazione ecc.), anche al fine di divenire soggetti con maggior potere contrattuale nei confronti di interlocutori istituzionali e sociali e la maggiore possibilità di accedere a fondi speciali per finanziamento di attività per il successo scolastico degli alunni e volte a ridurre l'abbandono o l'allontanamento.

Con il personale degli uffici di segreteria si proseguirà:

- nella riorganizzazione delle aree di competenza del personale di segreteria, nell'uso delle strumentazioni e dell'applicazione delle procedure
- nella facilitazione della partecipazione ad attività di formazione organizzate dall'amministrazione,
- nell'incremento della gestione autonoma e coordinata delle diverse aree e del monitoraggio del funzionamento dell'ufficio.

Si proseguirà con supporto e monitoraggio nel coinvolgimento e responsabilizzazione dei collaboratori scolastici rispetto alle nuove incombenze e specializzazioni e alle interazioni con i genitori e i docenti.

## **6. Aree di progettazione e organizzazione**

Il piano generale delle attività della scuola comprende comunque i seguenti interventi nelle aree di progettazione e gestione per la garanzia di regolarità e stabilità del funzionamento del servizio scolastico.

### **A - Sviluppo, gestione e realizzazione delle aree del PTOF:**

- Attuazione dei percorsi formativi dell'Istituto, che si esprime nei diversi percorsi scolastici e la scelta dei tempi scuola, per la realizzazione degli obiettivi formativi;
- Interventi e progetti per la formazione integrata e l'unitarietà: inclusione, intercultura, multimedialità e innovazione didattica, orientamento (in ingresso, nel percorso e in uscita), recupero e potenziamento;
- Ampliamento dell'offerta formativa;

#### **→ *percorso:***

- ◆ analisi dell'esistente e delle pratiche educative, interpretazione alla luce delle indicazioni normative e dei riferimenti teorici: focalizzazione e rielaborazione dell'offerta formativa e degli strumenti in uso;
- ◆ organizzazione efficace e coerente delle attività;
- ◆ individuazione delle aree da esplicitare, da condividere, da sviluppare; revisione della documentazione; comunicazione interna ed esterna;

#### **→ *organizzazione e contesti di attivazione:***

- ◆ incarichi di docenti con Funzione Strumentale – gruppi di lavoro e Commissioni – coordinamento;
- ◆ percorso di autovalutazione e di rilevazione del funzionamento organizzativo;
- ◆ attività di formazione e consulenza;
- ◆ cura dell'informazione e della comunicazione interne ed esterne.

### **B - Organizzazione flessibile**

- ◆ Concezione della scuola come organizzazione che apprende;
- ◆ Articolazione degli orari, dei tempi, degli spazi e dei gruppi di lavoro in coerenza con gli scopi formativi e le risorse a disposizione (coerenza tra obiettivi educativi e progettazione/programmazione didattica – adeguamento dell'organizzazione);
- ◆ Sviluppo professionale dei docenti e del personale ATA;
- ◆ Coinvolgimento di tutte le componenti per la realizzazione di un'organizzazione funzionale agli obiettivi di formazione;
- ◆ Collaborazione con l'esterno per il reperimento di risorse umane da integrare nella progettazione educativa (integrazione, orientamento, consulenza, ecc.);

#### **→ *percorso:***

- ◆ Analisi delle esigenze e delle opportunità per la realizzazione dei laboratori, dei progetti e delle personalizzazioni;
- ◆ Verifica delle condizioni di organizzazione integrata e unitaria delle attività e delle risorse;
- ◆ Definizione del piano delle attività e delle articolazioni nelle classi/sezioni;
- ◆ Formulazione del piano delle attività dei docenti e degli incarichi;
- ◆ Formulazione del piano di formazione del personale sulla base delle esigenze emerse e anche delle opportunità presentate dalle istituzioni e dall'adesione alle reti/associazioni di scuole o ad altre agenzie formative accreditate (es. curriculum verticale, didattica laboratoriale e con le ICT ecc.);
- ◆ Supporto per l'analisi di situazioni e di casi - promozione di dialogo e di confronto per la definizione di strategie educative;
- ◆ Definizione e assunzione di responsabilità – avvio alla rendicontazione e documentazione;

**→ organizzazione e contesti di attivazione:**

- ◆ Gruppi tecnici per scuole e per classi parallele - lavori di gruppo – team docenti/commissioni collegiali;
- ◆ Incontri di monitoraggio e di progettazione con referenti di progetto o di sede;
- ◆ Coordinamento attività dei referenti;
- ◆ Collegio docenti, assemblee del personale.

**C- Ambiti di pianificazione delle attività**

***1- Integrazione dei piani di progettazione e di realizzazione del PTOF***

- Coordinamento e integrazione delle progettazioni delle diverse aree del PTOF;
- Assegnazione incarichi di coordinamento a vari livelli e costituzione di gruppi di lavoro: definizione ambiti di responsabilità, indicazioni di elaborazione di progetti – interventi – documentazione;
- Condivisione dei processi e dei prodotti;
- Utilizzo trasparente, equo ed efficace delle risorse umane e degli spazi per garanzia di equità di opportunità formative:
  - utilizzo docenti, docenti specialisti, compresenze, esperti interni ed esterni
  - collaborazione tra docenti, collaboratori scolastici e personale di segreteria

***2 – Rilevazione dei bisogni formativi degli alunni e progettazione mirata di interventi***

- attenzione alle situazioni di difficoltà e disagio per la promozione del successo formativo;
- costruzione di accordi e strumenti condivisi di programmazione, osservazione e accertamento, di valutazione formativa, di autovalutazione e responsabilizzazione progressiva degli alunni;
- utilizzo di test e prove su classi per l'accertamento delle acquisizioni e per l'individuazione di interventi migliorativi da effettuare a diversi livelli del processo di insegnamento – apprendimento;
- costruzione di accordi e strumenti condivisi per il passaggio tra ordini di scuola inseriti in un piano di costruzione di curriculum verticale;
- progetti su aree specifiche di aggiornamento e formazione sulla base di esigenze e opportunità;
- finalizzazione delle attività di consulenza ai bisogni di approfondimento (es. sportello psicopedagogico, potenziamento cognitivo, integrazione culturale, ...);
- rilevazione e valorizzazione risorse interne (gestione laboratori, innovazione didattica, competenze psicopedagogiche,...);
- definizione modalità di interventi di esperti esterni per l'interazione con l'azione didattica dei docenti (es. conversazione linguistica, conferenze di approfondimento, esperti musicali ecc.);
- progettazione di forme di accompagnamento e supporto (es. insegnanti in anno di prova e insegnanti di sostegno senza specializzazione);

***3 – Destinazione fondi e gestione del Programma Annuale***

- analisi delle esigenze e delle risorse disponibili e loro utilizzo secondo criteri coerenti con il PTOF;
- pianificazione della destinazione delle risorse e procedure di assegnazione trasparente;
- reperimento di risorse aggiuntive;
- verifica dell'efficacia delle assegnazioni;
- controllo di gestione e valutazione;

***4 – Rapporti con l'amministrazione comunale***

- mantenimento / sviluppo delle forme di collaborazione con l'Ufficio scuola, i Servizi sociali – e l'Ufficio tecnico dei cinque Enti Locali del bacino territoriale, con la Comunità Montana e con l'ASL;



- sviluppo della progettazione integrata con l'Amministrazione per politiche di promozione del successo formativo: priorità ed entità di finanziamenti, convenzioni, realizzazione di progetti comuni;

#### **5 – Coinvolgimento OO. CC.: forme di partecipazione e condivisione**

- Informazione – formazione all'utenza;
- Consigli di intersezione, di interclasse e di classe, Consiglio d'Istituto e assemblee dei genitori;
- Collaborazione con le Associazioni Genitori delle diverse sedi, con le Associazioni culturali e sportive del territorio;

#### **6 – Funzionamento della scuola**

- sviluppo di competenze e di strutture di coordinamento per assunzione efficace di deleghe di gestione: segreteria – collaboratori scolastici – docenti responsabili di gruppo (es. coordinatori sedi, docenti referente disciplinari,...); integrazione delle attività dei responsabili di medesime aree (es. responsabili sicurezza, figure sensibili, ....);
- coordinamento tra segreteria e sedi per la regolarità del servizio: integrazione tra docenti, collaboratori scolastici e referenti di aree della segreteria per i piani di sostituzione, per l'organizzazione e il funzionamento, la distribuzione di materiali, ...; modulistica di monitoraggio dell'andamento delle sedi;
- circolarità ed efficacia di informazione: sito, circolari interne, albi di consultazione, archivi, documentazione;
- monitoraggio e miglioramento di procedure per la semplificazione, l'efficienza e la correttezza degli adempimenti (es. viaggi e visite d'istruzione, elezione organi collegiali, acquisti e gestione materiali, inventario, ecc. );
- rilevazione regolare delle condizioni di sicurezza: promozione di informazione e formazione, coordinamento dei compiti relativi alla sicurezza, individuazione degli interventi da effettuare e attivazione procedure per la loro realizzazione;

#### **7 – Collaborazioni esterne**

- collaborazione con scuole del territorio provinciale per la continuità e per la promozione di progetti comuni ed eventuali accordi di rete;
- convenzioni tra scuole, università ed enti accreditati per attività di formazione, orientamento, stage e tirocini;
- ASL e Neuropsichiatria infantile, mediatori culturali, servizi sociali, ...;
- Realizzazione di stage, tirocini, attività di alternanza scuola-lavoro con scuole del secondo ciclo, Università;
- progetti autovalutazione: promozione dell'autonomia, analisi dei punti di forza e di sviluppo del servizio, iniziative di sviluppo professionale e di ricerca, avvio e sviluppo del sistema per la qualità.

### **7. Programma Annuale 2017 (Mod. A)**

Le previsioni di competenza del programma annuale si sintetizzano nei seguenti dati:

<b>ENTRATE</b>	
01-Avanzo di amministrazione presunto	€111.789,84
02-Finanziamenti dello Stato	€ 17.304,67
03-Finanziamenti della Regione	€ 0,00
04-Finanziamenti da Enti locali o altre ist. pubbliche	€ 40.000,00
05-Contributi da privati	€ 12.785,00
06-Gestioni economiche	€ 0,00
07-Altre entrate	€ 0,00

08-Mutui	€ 0,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>€ 181.969,51</b>
<b>SPESE</b>	
Attività	
A01-Funzionamento amministrativo generale	€ 37.429,13
A02-Funzionamento didattico generale	€ 24.246,17
A03-Spese di personale	€ 0,00
A04-Spese di investimento	€ 8.140,29
A05-Manutenzione edifici	€ 0,00
Progetti	€106.691,18
Gestioni economiche	€ 0,00
Fondo di Riserva	€ 865,23
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>€ 0,00</b>
Disponibilità finanziaria da programmare	€ 4.597,51
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>€ 181.969,51</b>

#### Verifica Situazione Amministrativa Presunta

Il programma annuale espone un avanzo/disavanzo di amministrazione presunto di **€ 111.789,84**, come riportato nel Mod. C.

#### Utilizzo avanzo di amministrazione presunto (Mod. D)

L'avanzo di amministrazione presunto risulta così assegnato ai vari aggregati di spesa e progetti come riportato nel modello D:

UTILIZZO AVANZO AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	IMPORTO VINCOLATO	IMPORTO NON VINCOLATO
ATTIVITA'	8.140,29	37.360,86
Funzionamento amministrativo generale	0,00	20.114,69
Funzionamento didattico generale	0,00	17.246,17
Spese di personale	0,00	0,00
Spese di investimento	8.140,29	0,00
Manutenzione edifici	€ 0,00	€ 0,00
PROGETTI		
Totale Progetti	61.691,18	€ 0,00
GESTIONI ECONOMICHE	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 69.831,47</b>	<b>€ 37.360,86</b>

#### Stanzamenti

Si è elaborato il Programma Annuale 2017 secondo una politica di bilancio che tiene conto: delle volontà e delle progettualità degli Organi Collegiali, del Piano dell'Offerta Formativa, della collaborazione con gli Enti Locali e delle indicazioni dei Piani Diritto allo Studio a.s. 2016/2017.

## Attività

**(A01 – FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO)** E' stato previsto uno stanziamento di euro - **37.429,13** per provvedere al corretto funzionamento dei servizi generali ed amministrativi per l'acquisto di cancelleria e stampati, per materiale di pulizie, per accertamenti sanitari in ottemperanza del D.Lgs 81 del 29/04/2008, per l'espletamento di attività D.Lgs. 81/2008 e per gli incarichi di R.S.P.P e Medico competente.

L'obiettivo delle spese sostenute sull'aggregato A voce 1 è di:

- consentire un adeguato funzionamento amministrativo, strumentale al PTOF, sia della sede centrale, sia di tutte le sedi/plessi distribuiti nei Comuni di Azzio, Brenta, Cittiglio, Cocquio e Gemonio;
- assicurare il rispetto della normativa in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e di privacy, con riferimento rispettivamente al D.Lgs 81/2008 e al D. Lgs 196/2003.

Le spese sono coperte dai finanziamenti ministeriali per il funzionamento, per le visite fiscali ed i compensi dei revisori dei conti; dall'avanzo di amministrazione non vincolato; dall'avanzo vincolato riguardante finanziamenti ministeriali per i revisori; dai contributi volontari versati dalle famiglie, in particolare per la copertura dell'assicurazione infortuni e R.C..

**(A02 – FUNZIONAMENTO DIDATTICO)** Per il funzionamento didattico si è impegnata per alcune precise aree di intervento la somma di euro **24.246,17** per acquisti di sussidi didattici.

L'obiettivo delle spese sostenute sull'aggregato A voce 2 è di consentire un'adeguata dotazione (assicurandone anche il relativo funzionamento) di strumenti didattici, informatici, per le biblioteche ecc., al fine dell'attuazione del piano dell'offerta formativa. Le spese sono finanziate dall'avanzo di amministrazione e dal MIUR.

**(A03 – SPESE DEL PERSONALE)** Per le supplenze brevi e saltuarie è prevista la gestione con il Cedolino Unico.

**(A04 – SPESE D'INVESTIMENTO)** Per le spese di investimento è previsto uno stanziamento di **€ 8.140,29** per sussidi inventariabili, per potenziare le strumentazioni tecnologiche ecc. Le spese sono coperte da: avanzo di amministrazione vincolato.

## Progetti

### **P01 – MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA E FORMAZIONE PERSONALE**

Per il M.O.F, in applicazione dell'art. 2 comma 197 della legge n. 191/2009 (Legge Finanziaria per il 2010), concernente il cd. "Cedolino Unico", la somma che verrà assegnata quale risorsa finanziaria gennaio – agosto 2015 **non viene prevista in bilancio**, né, ovviamente, accertata, in quanto dovrà essere gestita virtualmente secondo le modalità del "Cedolino Unico" e, attualmente, comprende le voci sotto elencate:

- il fondo dell'istituzione scolastica, per il pagamento degli istituti contrattuali di cui all'art. 88 del CCNL 29-11-2007 (ivi compresi, tra l'altro, il compenso spettante per l'indennità di direzione, quota fissa e variabile, al personale che sostituisce il DSGA e il DS);
- le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa (art. 33 CCNL);
- gli incarichi specifici del personale ATA (art. 47 CCNL);
- le ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti (art. 30 CCNL);

L'importo di **€ 15.472,16** proviene dall'avanzo di amministrazione.

Come deliberato dal Consiglio d'Istituto fin dall'anno 2009, il nostro Istituto ha aderito all'**ASVA (Associazione scuole autonome di Varese)**, con la finalità di condividere scelte organizzative, di

collaborare e confrontarsi su molteplici tavoli di lavoro. Tale adesione comprende l'abbonamento al servizio di documentazione "Italia scuola". Da quest'anno, è stata sciolta la Rete generale fra le istituzioni scolastiche della Provincia di Varese ed è stata costituita la nuova rete di ambito che si occuperà di diverse tematiche, ancora in corso di definizione. Il nostro Istituto fa parte di altre reti:

**Accordo di rete delle istituzioni scolastiche dell'asse territoriale nord laghi** per la realizzazione di azioni di continuità e innovazione didattica.

**Accordo di rete (di scuole del territorio)** per la formazione del personale in servizio **in materia di abuso sessuale sui minori e/o su altre materie/ambiti** individuati dalle scuole aderenti alla rete.

**Protocollo d'intesa** per la realizzazione del progetto RIMA, **sportello di consulenza psicosociale per docenti in tema di disagio, tutela e protezione dei minori.**

**Associazione Temporanea di Scopo** "[Didattic@mente.in.rete](mailto:Didattic@mente.in.rete)" per la formazione sull'innovazione didattica con l'uso delle TIC.

Sarà favorita la partecipazione del personale dirigente e amministrativo, ad iniziative di aggiornamento, in materie giuridiche e contabili, con particolare riguardo ai corsi promossi da Italia Scuola.

Sarà sostenuta la formazione legata all'accordo di rete "Integrazione alunni disabili – CTRH", avente come scuola capo fila l'istituto comprensivo di Gavirate.

Saranno promosse iniziative di formazione per l'aggiornamento obbligatorio in materia di sicurezza, con particolare attenzione agli incaricati di primo Soccorso, agli addetti antincendio e ai preposti.

Sarà garantita la formazione obbligatoria del personale in materia di sicurezza del trattamento dati (privacy). Saranno svolte iniziative di formazione al personale docente sull'utilizzo della Lim e delle nuove tecnologie nella didattica e sulla didattica attiva per competenze.

Saranno assegnati incarichi per la gestione del sito e dell'albo dell'Istituto a cura di un docente interno. Saranno attuati progetti per l'istruzione domiciliare e per attività, anche in orario extrascolastico, volte al recupero e al potenziamento delle competenze

Tutte queste spese sono finanziate da avanzo di amministrazione degli anni precedenti.

## **P02 – PROGETTO BENESSERE**

Per il Progetto benessere si prevede uno stanziamento di € **18.467,49** – finanziamento Diritto allo Studio dei Comuni di Azzio, Cittiglio, Cocquio e Gemonio – pagamento di esperti esterni (Psicologi). Il progetto è finalizzato all'attivazione di sportelli di consultazione psicologica su richiesta di alunni e genitori, di supporto all'azione didattica con osservazioni nelle classi e di primi screening per avvio alle certificazioni da parte dell'ASL, ed è finanziato quasi esclusivamente suddetti Comuni nell'ambito del piano per il diritto allo studio a.s. 2016/2017. Si intende in tal modo fornire agli studenti la possibilità di riflettere sulle emozioni che suscitano le trasformazioni in età infantile e adolescenziale, con il supporto di personale esperto in grado di ascoltare e di aiutare nell'indirizzare le scelte comportamentali e di apprendimento cognitivo, con l'obiettivo di evitare che le fasi di impasse e di crisi possano cristallizzarsi in manifestazioni sintomatiche. Il benessere degli alunni ha logiche ricadute sulla complessiva attività scolastica.

## **P03- PROGETTO ESPRESSIVO MUSICALE TEATRALE**

Per il Progetto Espressivo Musicale Teatrale, si prevede il pagamento di docenti ed esperti esterni € **7.866,77** a carico dei fondi diritto allo studio dei Comuni.

In particolare sono conferiti incarichi, mediante contratto di prestazione d'opera e previa valutazione comparativa per il reclutamento di esperti esterni da utilizzare per l'attuazione delle attività di progetto già deliberate in sede di Organi Collegiali per il corrente anno scolastico.

Per quanto riguarda i progetti musicali le finalità sono le seguenti: avvicinare i bambini alla musica attraverso esperienze ludiche e corali, favorire la socializzazione; promuovere la sensibilità e la conoscenza dei diversi linguaggi; sviluppare il senso ritmico e la pratica musicale; introdurre al linguaggio musicale ecc.

#### **P04 – PROGETTO MULTIMEDIALITA'**

Per il progetto multimedialità si è riportato l'avanzo di amministrazione per **€ 11.763,28**.

L'obiettivo delle spese sostenute sul Progetto è di consentire adeguati implementazione e funzionamento dei molteplici dispositivi elettronici e informatici presenti nell'Istituto, delle LIM e della rete informatica, al fine della piena attuazione del Piano triennale dell'offerta formativa.

#### **P05 – PON**

Per il progetto PON si è riportato l'avanzo di amministrazione per **€ 4.181,90**

#### **P06 – PROGETTO LINGUE E INTERCULTURA**

Su questo Progetto viene previsto un importo di **€ 9.748,24** in parte compreso nell'avanzo e in parte stanziato dai Comuni per progetti di potenziamento linguistico e di attività interculturali, attuati con docenti dell'istituto ed esperti esterni di madrelingua. Gli obiettivi dei progetti linguistici sono qui di seguito sintetizzati: migliorare la competenza nella lingua straniera; creare occasioni di uso "reale" della lingua; accrescere il senso di appartenenza alla "realtà europea"; favorire l'esperienza diretta delle realtà culturali di altri paesi; educare alla tolleranza ed alla comprensione interculturale; rafforzare la motivazione allo studio di una lingua straniera mediante un diverso approccio didattico rispetto a quello normalmente seguito in classe.

Il Progetto prevede anche attività di accoglienza e di mediazione linguistica nei confronti degli alunni stranieri. Gli obiettivi sono i seguenti: fornire conoscenze linguistiche di italiano come presupposto del processo di apprendimento di tutte le discipline; facilitare l'inserimento e l'integrazione degli alunni neo-arrivati stranieri; prevenire situazioni di disagio e di dispersione scolastica; promuovere un positivo ambiente relazionale tra bambini e ragazzi nativi e stranieri; favorire l'integrazione tra soggetti portatori di identità culturali diverse; rimuovere le cause del disagio legato all'inserimento in una nuova realtà scolastica; promuovere una maggiore apertura verso identità culturali diverse da parte di tutti gli studenti.

Viene inserito nel progetto l'intervento di Esperti del Pontificio Istituto Missioni Estere (PIME) di Milano che prevede un percorso rivolto agli alunni sul Consumo consapevole dell'acqua quale bisogno primario e sulla fiaba nei diversi Paesi, con la presenza e la testimonianza di un mediatore culturale.

#### **P07 – PROGETTO SPORT e PSICOMOTRICITA'**

Lo stanziamento per questo progetto Sport è di **€ 10.039,34** – a carico dei fondi del Diritto allo studio dei Comuni coinvolti – per il pagamento di esperti esterni e interni all'istituto.

Il progetto rappresenta la naturale continuazione dell'analogo progetto inserito nel programma annuale degli anni precedenti. Si tratta di creare occasioni per avvicinarsi ad alcune attività sportive e ampliare l'alfabetizzazione motoria. Il progetto è integrato con dimostrazioni di attività sportive, a titolo gratuito, a cura di associazioni sportive presenti sull'ampio territorio d'utenza dell'Istituto per l'avvicinamento al minivolley, al basket, al Judo e al rugby.

Saranno inoltre sostenute le spese relative all'acquisto di attrezzature per le palestre dei diversi plessi, in base alle proposte dei docenti di educazione fisica.

Per quanto riguarda la psicomotricità, i progetti sono rivolti sia alla scuola dell'infanzia sia alle classi prime della primaria. Tra le finalità: raggiungere la consapevolezza del proprio corpo, integrare le diverse funzioni del corpo, orientarsi nello spazio, conoscere se stessi, relazionarsi con gli altri.

#### **P08 – VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE**

Per quanto riguarda le Visite d'istruzione, in fase di stesura del preventivo, si prevede un importo indicativo di € 5.160,00 (fondi genitori e diritto allo studio) + l'avanzo di amministrazione di € **6.749,13 per un totale di € 11.909,13**. Si procederà in seguito con variazioni al programma annuale.

Il progetto prevede la realizzazione di visite, viaggi d'istruzione, partecipazione a spettacoli teatrali, inseriti nel piano annuale delle visite, approvato dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto.

L'organizzazione delle stesse è disciplinata dall'apposito "Regolamento di istituto visite guidate e viaggi d'istruzione", già approvato dal Consiglio d'Istituto. Sul progetto saranno inoltre pagati i noleggi degli autobus per le visite di un giorno, gli ingressi a teatri, mostre, musei, eventuali visite guidate. Le spese inerenti tutti i viaggi e le uscite didattiche sono interamente a carico degli alunni partecipanti, i cui versamenti vengono introitati sull'aggregato 5 voce 2; gli acconti già versati sono confluiti nell'avanzo vincolato. Le spese complessivamente previste per la realizzazione del progetto sono di ammontare elevato in ragione della natura stessa delle iniziative: coinvolgimento di centinaia di studenti, costi materiali per i noleggi dei mezzi di trasporto, i soggiorni e gli ingressi vari.

Tutte le visite organizzate hanno lo scopo di qualificare ulteriormente la preparazione degli alunni, essendo strettamente legate ai programmi di studio svolti in orario curricolare. L'estrema cura dedicata dai docenti nell'organizzare le iniziative, con la dettagliata preparazione e pianificazione di tutte le visite, ha il fine di esaltare la valenza culturale ed educativa delle stesse.

Il progetto si inserisce quindi nell'ampliamento dell'offerta formativa, tenuto conto dei diversi ordini di scuola e delle numerose sedi presenti in questo Istituto.

#### **P09 – DOTAZIONI SCUOLE DI AZZIO**

L'importo proviene dai fondi del diritto allo studio del comune di Azzio per un totale di **€ 1.624,34**. Si prevede anche l'entrata del contributo volontario delle famiglie. Gli importi saranno usati per l'acquisto di materiale e sussidi didattici per le scuole di Azzio, Infanzia e Primaria.

#### **P10 – DOTAZIONI SCUOLA BRENTA**

Gli importi proverranno dal contributo volontario delle famiglie; per ora non è ancora possibile prevedere l'ammontare del totale. L'importo sarà usato per l'acquisto di materiale e sussidi didattici per la scuola primaria di Brenta.

#### **P11 – DOTAZIONI SCUOLE DI COCQUIO TREVISAGO**

Gli importi provengono in parte dall'avanzo di amministrazione, in parte dallo stanziamento del Diritto allo Studio per l'anno 2016, rispettivamente per € 8.225,61 e € 2580,00 per un totale di **€ 10.805,61**. Si prevede anche l'entrata del contributo volontario delle famiglie. Gli importi saranno usati per l'acquisto di materiale e sussidi didattici per le scuole di Cocquio, Primaria e Secondaria di I grado.

#### **P12 – DOTAZIONI SCUOLE DI GEMONIO**

L'importo proviene dai fondi del diritto allo studio del comune di Gemonio per un totale di **€ 190,00**. Si prevede anche l'entrata del contributo volontario delle famiglie. Gli importi saranno usati per l'acquisto di materiale e sussidi didattici per le scuole di Gemonio, Primaria e Secondaria di I grado.

#### **P13 – FUNZIONI MISTE COCQUIO**

Sul progetto confluisce un avanzo di amministrazione pari a € 45,86 e di € 2.790,00 per funzioni miste (al personale ATA) attuate nei plessi di Cocquio, per un totale previsto di € **2.835,86**. Si richiama a tal proposito la Convenzione per lo svolgimento delle mansioni accessorie al servizio di ristorazione scolastica del 9 dicembre 2014, tra l'I.C.S. "E. Curti" e il Comune di Cocquio, che prevede per l'a.s. 2016/17 un trasferimento finalizzato alla corresponsione di € 2.790,00 di retribuzione spettante al personale ATA – Collaboratori scolastici delle scuole coinvolte per lo svolgimento di servizi complementari al servizio mensa (raccolta di buoni e rendicontazione presenze).

#### **P14 – DOTAZIONI SCUOLE DI CITTIGLIO**

L'importo previsto complessivo da avanzo e fondi Diritto allo studio da parte dell'Amministrazione Comunale di Cittiglio è di € **1.787,06.**, di cui € 457,06 come avanzo di amministrazione e € 1.330,00 come fondi diritto allo studio 2016/2017 del Comune di Cittiglio

Si prevede anche l'entrata del contributo volontario delle famiglie. Gli importi saranno usati per l'acquisto di materiale e sussidi didattici per le scuole di Cittiglio, Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado.

### **R98 FONDO DI RISERVA**

E' stata prevista una somma di € **865,23** pari al 5% del finanziamento ministeriale per il funzionamento.

### **Z01 DISPONIBILITA' FINANZIARIA DA PROGRAMMARE**

Sull'aggregato Z voce 1 "Disponibilità finanziaria da programmare" è prevista la somma di € **4.597,51.**

Tale somma non viene distribuita in quanto l'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL 09 NOVEMBRE E' PRESUNTO, entro il 31 dicembre ci sarà la situazione definitiva e pertanto si potrà procedere con le variazioni di bilancio.

### **Conclusioni**

Tutte le attività didattiche che costituiscono il PTOF 2016/2019 sono realizzate con diversi finanziamenti. Si è ritenuto fondamentale investire le risorse al fine di produrre un ampliamento dell'offerta formativa caratterizzato dal rispetto delle esperienze culturali di ciascuna sede e dalla progettualità interna ai diversi ordini di scuola.

Tutte le proposte didattiche sono state oggetto di delibere dei singoli consigli di classe, di interclasse, di intersezione e sono scaturite dall'analisi di bisogni reali, connesse alle richieste delle famiglie. I Progetti a.s. 2016/2017 in fase di realizzazione sono stati proposti nei Collegi Docenti ed approvati dal Consiglio di Istituto di cui si fa riferimento.

In particolare, pur nella differenziazione delle diverse attività a seconda dell'ordine di scuola, si possono individuare all'interno dell'identità scolastica alcune linee comuni che caratterizzano le scelte formative dell'istituto:

- progetti di recupero o sviluppo degli apprendimenti;
- attività di alfabetizzazione;
- attività di educazione ambientale, educazione alla salute e educazione alla sicurezza;
- educazione all'espressività (teatro, musica);
- corsi di potenziamento linguistico (inglese);
- sportelli psicopedagogici e educazione all'affettività.

La presente relazione viene allegata al programma annuale per l'esercizio 2017.

Sito della scuola: [www.icscurti.gov.it](http://www.icscurti.gov.it)

- Il Presente Programma Annuale è integrato nel corso dell'anno con
- - Descrizione sintetica degli atti negoziali del D.S.
- - Descrizioni variazioni apportate

